

TICINO 

# Borgo Aria di novità alle Processioni

La tradizione non si tocca, ma qualche modifica per stare al passo coi tempi è necessaria. È online un sito più performante e sono state aggiunte nuove attività tra quelle proposte

**MARIJA MILADINOVIC**

Manca ormai poco alla 221. edizione delle Processioni della Settimana Santa di Mendrisio che si terrà il 18 e il 19 aprile. Il Consiglio di Fondazione, con il nuovo presidente **Gabriele Ponti**, e il comitato organizzatore hanno infatti presentato ieri le novità di quest'anno, ma non senza rivolgere un pensiero al «padre» storico dell'evento, **Giuseppe Poma**, che dopo aver guidato la manifestazione per oltre 40 anni è scomparso lo scorso agosto. Nel ricordo di Poma, d'altronde, si è elevato un sentito applauso anche lunedì sera nel corso dell'ultimo Consiglio comunale di Mendrisio, quando Esecutivo e Legislativo hanno voluto rendergli così un omaggio.

Tornando alle Processioni di quest'anno, già dal numero di partecipanti iscritti - che ha superato quello dei figuranti necessari - si può cogliere l'entusiasmo che ruota intorno alla manifestazione. Tra loro figurano molte persone del posto, ma non mancano nemmeno partecipanti dal resto del Ticino e persino oltre. «L'attaccamento è tale che la gente capisce che, se non è per quest'anno, sarà per il prossimo», spiega Ponti dispiaciuto ma lusingato dall'aver dovuto fare una selezione. Per poter raggiungere tutte le persone interessate e poter garantire a tutti i desiderosi la possibilità di respirare la magia delle processioni, sono tuttavia state pensate delle novità.

## Una piattaforma rinnovata

La prima è rappresentata da un sito internet rinnovato che, come spiega la direttrice di Mendrisiotto Turismo **Nadia**

**Fontana-Lupi**, oltre alle informazioni pratiche di accesso alla manifestazione, offre anche cenni storici, fotografie, archivi di articoli sulle processioni risalenti addirittura al 1924 nonché tutta l'offerta di attività alternative o eventi correlati. La piattaforma riprende infatti quella di Mendrisiotto Turismo e Ticino Turismo, permettendo così di fare collegamenti tra i siti, il tutto in quattro lingue. Il sito [www.processionimendrisio.ch](http://www.processionimendrisio.ch) verrà inoltre aggiornato in tempo reale anche con le previsioni meteorologiche per le due serate e, soprattutto, con l'eventuale decisione di annullare la manifestazione in caso di maltempo: aggiornamento che verrà fatto alle ore 16 per la processione del Giovedì Santo e alle 14 per quella del Venerdì.

## Un programma più completo

Pensando al peggio, ossia in caso di pioggia, gli organizzatori e in particolare il responsabile della processione del Venerdì Santo **Mario Tettamanti** hanno voluto creare delle alternative allo scopo di non privare nessuno dello spirito che accompagna le Processioni della Settimana Santa anche nel caso in cui queste ultime dovessero essere rinviate. Il programma arricchito di questa 221. edizione, visibile anch'esso sulla piattaforma internet, inizia infatti già venerdì 5 aprile con un concerto polifonico nella chiesa dei Cappuccini e l'esposizione dei trasparenti di Giovanni Bagutti che verrà inaugurata lo stesso giorno nella parrocchia del borgo (visibile fino al 6 maggio). Seguiranno via via altri appuntamenti.

All'interno di un grande gazebo allestito nel cortile retrostante il Museo d'arte e la chiesa di San Giovanni verranno inoltre esposti gli abiti di tutti i personaggi che sfilano nella processione del Giovedì Santo. L'allestimento potrà essere visitato gratuitamente dal sabato al mercoledì della Settimana Santa dalle 10 alle 19 circa, compreso il Giovedì Santo, nel malaugurato caso in cui il corteo dovesse essere annullato a causa del maltempo.

La scelta di porre un limite orario (fissato come detto alle 16 per il giovedì e alle 14 venerdì) alla decisione di annullare le sfilate si è imposta anche in seguito alla brutta esperienza dello scorso anno, quando alcuni dei costumi sono stati irrimediabilmente rovinati dalle precipitazioni intaccando così in maniera significativa le finanze della manifestazione che, fatta eccezione per i posti paganti e le eventuali offerte e benché raccolga annualmente tra i 10 e i 15 mila spettatori, è gratuita al pubblico.

Per quel che concerne la candidatura della manifestazione mendrisiense nell'elenco dei patrimoni culturali immateriali dell'umanità dell'UNESCO, ha detto infine Ponti anticipando le domande in merito, il Consiglio di Fondazione non è a conoscenza di come stia andando l'iter di selezione il cui risultato verrà reso noto nel mese di novembre. Certo è che la preparazione stessa della candidatura «è stata per noi un'ulteriore conferma che la tradizione di cui disponiamo sia un autentico gioiello».